



Anno 1 Numero 3

28 Febbraio 2013



Magazine indipendente pseudo storico, pseudo sportivo, pseudo sociologico, pseudo tecnico... pseudo insomma!



Il Mito del momento: la Chevrolet Corvette C1 - 1958

## Sommario

1. Il mito del momento: La Chevrolet Corvette
2. Un po' di storia della Corvette
4. La Corvette in pista
5. Legend - gara 5
7. Gruppo 5 - gara 5
9. Turismo - gara 1
5. Calendario di marzo

Irresponsabile unico, del tutto: Renzo

Prezzo: Regalato.



# Un po' di storia della Chevrolet Corvette



EX122 questo è il nome del progetto che poi diventerà uno dei dream car degli americani e non solo. Siamo nel 1952, dotata di un 6 cilindri in linea di 4600 cc, utilizzato sui furgoncini Chevrolet e di un cambio automatico a due velocità. Non impressionò molto anzi fu abbastanza criticata per le sue modeste prestazioni. Specialmente delle dirette rivali italiane e inglesi.

1953 appare la prima Corvette, la C1 il motore fu portato 5400 cc e l'auto fu dotata di un cambio manuale a 4 marce. Rispetto al prototipo c'è già un bel miglioramento. Complice anche il boom economico del momento la Corvette, anche se fuori dei "canoni" americani comincia a essere apprezzata e inizia anche la sua carriera corsaiola. Anche adesso è una delle più ricercate dai collezionisti



1963 la C2 inizia la nuova versione stilistica che in seguito vedrà montato un motore da 6500 cc un V8 che supera i 400 CV di potenza e spunteranno anche con il modello Sting Ray anche gli scarichi laterali, sempre più corsaiola! Ma ancora con vistose cromature, seguendo il gusto americano dell'epoca

1968 la Corvette C3 linea innovativa, più aggressiva, ma sempre un po' "patatona" nei confronti dei soliti europei e allora vai di motore, 7000 cc e subito dopo portato 7500 cc. Questi furono i motori più grandi montati. In seguito gli americani si convinsero che la strada era un'altra e iniziarono a lavorare sull'aerodinamica con studi sul CX delle carrozzerie.



1983 la Corvette C5 già piuttosto diversa dalle precedenti, adesso ha una linea pulita senza cromature, notevoli evoluzioni di telaio, trasmissione e cambio decisamente la miglior corvette costruita fino a questo momento. Veloce, affidabile. Questa versione prodotta fino al 2004, festeggiò il 50° anniversario della Corvette con un modello in tiratura limitata di un colore rosso metallizzato, con cerchi speciali in alluminio e rifiniture esclusive.



La C5 è stata la versione più Racing finora prodotta, ha dominato tutte le gare del 2012 dove ha partecipato, vincendone 8 su 10 nella sua categoria, la GTS. Ha anche partecipato vincendo il 1° e il 2° posto sempre nella sua categoria alla 24 ore di Daytona e l'anno dopo fece la stessa cosa alle 24 ore di Le Mans.

2005 Corvette C6 non grandi cambiamenti vistosi, si mira soprattutto a raffinare il precedente modello. Uno studio accurato sulla geometria del telaio e sospensioni un miglioramento accurato delle rifiniture e via anche i fari a scomparsa. La fanno anche un po' più piccola. La Corvette vuole conquistare il mercato europeo!



E ora il presente la C7, il mito continua...



Corvette nella mia collezione



la Corvette C1 della Ninco



la Corvette C6 della Scalextric

La Corvette ha scoperto quasi subito la sua anima racing, praticamente in ogni anno, in ogni nazione, ogni giorno c'è una Corvette che corre. Non ha un numero grandissimo di vittorie, all'inizio, però ne ha, ma certamente ha un numero grandissimo di partecipazioni.



1966 Daytona



1967 Sebring



1968 Le Mans



1969 Daytona



1969 Le Mans



1972 Le Mans



2007 Campionato Europeo

Come dicevo la Corvette agli inizi è partita in sordina, qualche gara, qualche vittoria, dei periodi bui, ma da quando è tornata con decisione sulle piste, più o meno nel 1998/99 non ha vinto, ha stravinto.

Basti pensare che dal 2001 al 2006 ha vinto la 24 ore di Le Mans 5 volte! E Le Mans è sicuramente uno delle prove in pista fra le più impegnative del mondo, ma non solo, ha fatto decine e decine di primi posti in gare europee americane ecc.





Martedì 19 febbraio quinta prova della corsa “Gentleman”.

Come sempre il parco macchine è bellissimo, decisamente le vetture più belle si vedono in queste gare! Jaguar, MG, Ferrari, Cobra, la più bella sfilata di prime donne dell'automobilismo.

Per la verità non era una gara fra le più emozionanti, erano un po' lente. D'altronde il regolamento prevede quel motore e quindi non c'era molta scelta. Ma ci è venuta un'idea che poi ha cambiato e cambierà il corso delle Legend. Abbiamo aumentato i cavalli, una cosa semplice, equa per tutti e facile, come direte: abbiamo alzato il voltaggio della pista!



Questo piccolo particolare ha trasformato i “Gentleman” in agguerriti sportellatori!

La gara è stata divertentissima.

Il numero dei partecipanti era modesto e si è deciso di fare una sola batteria confidando nell'aiuto di alcuni amici, che erano in visita, per le funzioni di commissari (hanno avuto un bel da fare!).

Eccoci quindi schierati per la partenza della prima manche. Mai come questa volata la classica frase “al mio segnale, scatenate l'inferno” è stata profetica, dopo 0,6 secondi dal via, alla prima curva, un macello tutte le macchine si sono ammucciate e solo due sono riuscite seppur colpite più volte dal gruppo selvaggio ad uscire dalla curva e guadagnare qualche metro se non ricordo male la Jaguar di Renzo e la Jaguar di Mirco, ma la situazione era un po' confusa e non ne sono sicurissimo. Ovviamente F9, F9, F9.



Ristabilito l'ordine la manche riprende immediatamente. Le Legend si danno una battaglia durissima lottando fino all'ultimo centimetro di staccata.

Dario con una tenuta di gara come sempre veloce e regolare riesce a prendere la testa del gruppo, ma non deve distrarsi perché siamo tutti lì nello stesso giro. Questa volta è stato Ludo a essere il più danneggiato dalle sportellate e alla fine della manche era decisamente in ritardo, ma non è certo il tipo che molla, infatti nelle manche successive ricomincia a girare con la sua Ferrari 166 con i suoi veloci ritmi.



La manche finisce con Dario in prima posizione con la Jaguar seguito da Mirco anche lui con la Jaguar e Fabio la MG nello stesso giro, subito dopo a meno di un giro, praticamente appaiati Franco con la Cobra rossa e Renzo con Jaguar bianca, un po' distanziato Ludo con la sua Ferrari, ma decisamente sulla via del recupero

La seconda manche è stata incredibile tutti perfetti e regolari, dopo la prima sfuriata i Gentleman hanno riflettuto. Una manche tra l'altro, velocissima. Hanno fatto tutti 18 giri solo Renzo ne ha fatti 17, ma era in gialla e quindi... giustificabile.



Avendo girato più o meno tutti uguali la classifica resta più o meno la stessa.

La terza manche vede Vento gelido (Mirco) all'attacco e raggiunge Dario in prima posizione, Franco il solito che parte tranquillo e dopo arriva inesorabilmente ha già raggiunto Fabio. Anche Ludo ha recuperato e adesso è sullo stesso giro di Renzo.



Siamo sempre tutti lì, non si può sbagliare!

Quarta manche Franco ha già raggiunto i primi e con Mirco e Dario sono in tre che lottano per la prima posizione.



Subito dopo a solo un giro Fabio, che con la sua velocissima MGA questa volta è più attento e non commette errori, (anche se ho il sospetto che sia stato lui a provocare il "tamasso" alla partenza, mah!). Segue Renzo che riesce con estrema fatica tener dietro Ludo che incalza.

### Classifica finale della prova Legend

	Pilota	Auto	Giri	Giro migliore
1	Franco	Ford Cobra	109,50	11,806
2	Mirco	Jaguar xk 120	107,70	12,618
3	Dario	Jaguar xk 120	107,52	12,194
4	Renzo	Jaguar xk 120	105,12	12,645
5	Fabio	MGA	103,73	12,567
6	Ludo	Ferrari 166	103,21	12,567



# GRUPPO 5

**Quinta gara del gruppo 5 venerdì 22 febbraio 2013.**



Purtroppo non sono riuscito a essere presente a questa gara quindi il reportage sarà limitato ai risultati registrati da computer e da qualche breve commento deduttivo.

Iniziamo dalle qualifiche, anche questa volta in linea con l'andamento del campionato Gruppo 5.

Al primo posto il solito velocissimo Ludo con un tempo di 9,561 secondi, segue al secondo posto a brevissima distanza Mirco in arte Vento gelido con 9,580, veramente un niente. Al terzo posto Spolve con 9,663, al quarto Franco con 9,719. Segue quinto Dario vicinissimo con 9,745. Sesto Carlo con 10,197, settimo Eddy 10,291, ottavo Giovanni 10,438. Paolo in arte Mussovolante con 10,543 è nono e decimo Francesco in arte Francy con un diabolico 10,666. Come si può notare la classifica si racchiude ad ogni gara in meno secondi, dimostrazione del continuo progresso della categoria in generale.

Vediamo un po' lo svolgimento della gara. Le classifiche di manche saranno comprensive delle due batterie, questo per i motivi descritti prima (assenza della redazione!).

**1^ manche** abbastanza regolare con l'unica sorpresa di Ludo con qualche giro in meno, atardato nelle ultime posizioni. Comunque al comando con 23 giri a testa Mirco con la Capri, Spolve e Carlo con Beta. Con 22 giri Franco, Dario e Giovanni tutti con la Beta. A 20 giri Eddy e Paolo sempre con Beta e chiudono a 18 giri Francy con Capri e Ludo con Beta.

**2^ manche**, Mirco prende un po' di vantaggio e prende la testa della gara con 47 giri, lo seguono con un giro di ritardo Franco, Spolve e Carlo.



Al quinto posto Dario con 45 giri, al sesto Giovanni con 43 giri, distanziati di 3 giri Eddy e Paolo e al nono posto Francy, 38 giri. Al decimo Ludo con 25 giri! Manche disastrosa per il leader della classifica, che mi ha descritto tutti i problemi e inconvenienti che ha avuto e che è stato costretto a numerose soste forzate.

**3^ manche** senza grandi cambiamenti, sempre Vento gelido che mantiene la testa con 71 giri però adesso seguito da Frank che comincia ad aumentare il suo ritmo ad un giro, Leggermente più distanziati Dario e Carlo a 69 giri. Al quinto posto Spolve con 68 giri, segue Giovanni a 64 giri. A quattro giri di distanza Paolo che a sua volta ha un paio di giri di vantaggio su Eddy 59 giri. In nona posizione Francy con 57 giri, decimo Ludo con 39 giri, sicuramente sarà la sua gara di scarto!

# GRUPPO 5

**4<sup>a</sup> manche :** Franco raggiunge Mirco in testa alla classifica tutti e due a 94 giri. Dario e Carlo li seguono a un paio di giri (praticamente sono stati pari per tutta la gara ndr) al quinto posto Spolve a 91 giri. Il resto del gruppo segue nell'ordine Giovanni sesto, Paolo settimo, Eddy ottavo, Francy nono ed ultimo Ludo.



**5<sup>a</sup> manche:** Franco riesce a prendere un giro a Mirco e questo alla fine gli frutterà la vittoria. Per il terzo posto è tutto da giocare, Spolve, Carlo e Dario sono tutti e tre a 115 giri! Le altre cinque posizioni restano invariate rispetto alla manche precedente.

**Ultima manche:** grande lotta fra Franco e Mirco, ma Mirco non riesce a recuperare il giro perso nella manche precedente e deve accontentarsi del secondo posto a meno di un giro dal vincitore. Nel terzetto che si disputava il terzo posto la spunta Spolve, al quarto Dario e al quinto Carlo. Giovanni questa volta estremamente regolare si piazza al sesto posto obbligando al settimo posto Paolo che stava recuperando giro su giro nelle ultime tre manche. Ottavo Eddy anche lui attaccato da Francy che stava facendo una bella rimonta, infatti arriva nono a solo due settori da lui! Ultimo Ludo che aveva ripreso un certo ritmo, ma ormai la gara era completamente compromessa.

## Classifica finale della 5<sup>a</sup> gara Gruppo 5

	<b>Pilota</b>	<b>Auto</b>	<b>Giri</b>	<b>Miglior giro</b>
<b>1</b>	Franco	Lancia Beta	143,10	9,395
<b>2</b>	Mirco	Ford Capri	142,28	9,335
<b>3</b>	Spolve	Lancia Beta	138,83	9,618
<b>4</b>	Dario	Lancia Beta	137,34	9,334
<b>5</b>	Carlo	Lancia Beta	136,46	9,991
<b>6</b>	Giovanni	Lancia Beta	124,47	10,318
<b>7</b>	Paolo	Lancia Beta	123,82	10,536
<b>8</b>	Eddy	Lancia Beta	117,84	10,370
<b>9</b>	Francesco	Ford Capri	117,82	10,333
<b>10</b>	Ludo	Ford Capri	99,96	8,930





# TURISMO - Gara 1

26 febbraio 2013



Parte il campionato della categoria turismo, come sempre macchine bellissime con carrozzerie ricche di dettagli e, che non guasta, modelli abbastanza diversi in gara, Mercedes, Audi, Volvo, Honda, un parco macchine quindi abbastanza diversificato.

Abbiamo aspettato i soliti ritardatari e poi via con le qualifiche. Come sempre la prima gara di categoria trova un po' tutti con macchine "ragnatolate" e le qualifiche sono state perfino più lente delle successive manche di gara. Allora qualifiche da 2 minuti su corsia blu ecco i risultati:

## Risultati delle qualifiche

Posiz.	Pilota	Auto	Tempo
1	Franco	Mercedes SCX	11,421
2	Carlo	Opel Vectra SCX	11,801
3	Renzo	Honda Accord SCX	11,919
4	Eddy	Volvo SCX	12,237
5	Mirco	Mercedes SCX	12,259
6	Spolve	Honda Accord SCX	12,308
7	Ludo	Audi A4 SCX	13,418



Visto il numero dei partecipanti si decide una batteria da quattro e una da tre.

**2^ Batteria:** Mirco, Spolve e Ludo. **1^ Batteria:** Franco, Carlo, Renzo e Eddy.

**Manche 1 :** Parte a razzo Ventogelido seguito però come un'ombra da Manuel che non gli



dà mai tregua. Ludo con una Audi nuova di palla in prestito non riesce a tenere il ritmo e alla fine della manche riesce a fare 18 giri mentre Spolve ne fa 19 e Mirco completa i 20.

**Manche 2** : Spolve si fa più grintoso, la sua Honda, che nelle qualifiche faceva lo stesso rumore di una carriola e anche andava come una carriola, adesso si è trasformata in una bestia turbo e supera Ventogelido (Mirco) prendendogli un giro. Ludo non può fare più di tanto, la sua Audi ha una buona velocità di punta, ma ha grosse carenze sul misto e deve accontentarsi di nuovo di 18 giri. Quindi la situazione è questa Spolve e Mirco a 40 giri e Ludo a 36.

**Manche 3**: la situazione è identica Spolve incrementa il suo vantaggio e il resto è inalterato Spolve 60 giri, Mirco 59 e Ludo 53.

**Manche 4** : Spolve sempre più lontano finisce con 79 giri, Mirco 76 e Ludo 70. I concorrenti della batteria successiva cominciano a preoccuparsi perché Spolve e Mirco girano con un ritmo ben al di sopra delle qualifiche e capiscono che dovranno impegnarsi per tenerli dietro.

Passo direttamente alla **manche finale** perché la situazione in campo è decisamente stabilizzata e le posizioni finali vedono Spolve con 119,26 giri, segue Ventogelido con 116,59 e terzo Ludo con 106,46.



## 1^ Batteria

**Manche 1**: questa volta, contrariamente al solito, che parte piano e poi con calma arriva primo. Franco parte sparato e non lo abbiamo più visto se non ogni tanto quando ci doppiava. Evidentemente, visti i tempi dei concorrenti della batteria precedente, che non erano niente male, non ha



voluto correre rischi. Così la lotta è rimasta fra Carlo, Renzo e Eddy che hanno concluso la manche rispettivamente con Carlo 19 giri, Renzo 19 giri e Eddy 18 giri, Franco ne ha già 21.

**Manche 2:** Dopo un continuo alternarsi al secondo posto Carlo la spunta su Renzo e finisce con 38 giri, Renzo a 37 e Eddy a 36, Franco finisce la manche con 42.

**Manche 3:** La manche è un po' più tirata scendono i tempi, man aumentano anche gli errori, Renzo fa un dritto tremendo nella cinque gradi cambia corsia e sbatte nel curvone stallonando una gomma, in seguito un altro paio di errori, insomma perde ben tre giri su Carlo e viene raggiunto da Eddy e finiamo rispettivamente a Franco in solitaria 63 giri, Carlo a 58, Renzo a pari giri con Eddy che lo ha raggiunto a 55.

**Manche 4:** Un po' la fotocopia della precedente, Franco che ormai soffre di solitudine, Renzo che in gialla cerca di perdere il meno possibile e cerca di commettere meno errori possibili in attesa che la manche finisca, Eddy riesce a superarlo e si piazza in terza posizione e Carlo gira regolare e mantiene saldamente la seconda posizione.

**Manche 5:** questa volta è Eddy che si trova un po' in difficoltà e perde qualche giro tornando in ultima posizione, Renzo si mete in un tenace inseguimento a Carlo e riesce a recuperare un paio di giri, Franco ormai sta seriamente pensando di comprarsi un cane che gli tenga compagnia, viaggia sempre più solo e finisce con 104 giri, Carlo 96, Renzo 93 e Eddy con 92.

**Ultima manche**, manche a sorpresa, a Carlo succede quello che è successo a Renzo nella terza manche, fa un dritto nella cinque gradi in pieno con salto di corsia. Lui però è stato decisamente più sfortunato perché l'auto vola fuori pista e, anche se con i fari accesi, non riparte più e lì si ferma la sua corsa, riuscirà comunque a non essere ultimo nella gara.

## Classifica finale della 1<sup>a</sup> gara Turismo

Pos.	Pilota	Auto	Giri	Miglior giro
1	Franco	Mercedes SCX	124,80	10,655
2	Spolve	Honda Accord SCX	119,26	11,335
3	Mirco	Mercedes SCX	116,59	11,170
4	Renzo	Honda Accord SCX	113,16	11,453
5	Carlo	Opel Vectra SCX	111,90	11,181
6	Eddy	Volvo SCX	110,92	11,388
7	Ludo	Audi A4 SCX	106,46	11,833



Alla gara turismo mancava Mussovolante (Paolo), uno dei commissari, ma aveva lasciato il suo assistente che è stato severissimo nei controlli del parco chiuso, ma soprattutto in gara, dove non ci ha mai perso d'occhio ... MAI!



## Calendario del mese di marzo 2013

venerdì 1 marzo 2013	6	Gruppo 5	orario	Spolve Renzo Steve
martedì 5 marzo 2013	2	Turismo	antiorario	Paolo Mirco
venerdì 8 marzo 2013	7	Gruppo 5	antiorario	Spolve Renzo Steve
<b>domenica 10 marzo 2013</b>	<b>1</b>	<b>Gruppo 5 itinerante</b>	<b>Soragna</b>	
martedì 12 marzo 2013	3	Turismo	orario	Paolo Mirco
venerdì 15 marzo 2013	3	trofeo Interclub GT	antiorario	Franco Steve
martedì 19 marzo 2013		Prove Libere		
venerdì 22 marzo 2013	3	Gruppo C box	orario	Mirco Eddy
martedì 26 marzo 2013	4	Turismo	antiorario	Paolo Mirco
venerdì 29 marzo 2013	1	Gt Slot.it	antiorario	Spolve Dario

Nella prossima rivista il mito sarà:

Carlo Abarth



*Al prossimo numero*



*Renzo*